

I nemici di Malpensa

Pubblicato: Mercoledì 4 Ottobre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Non passa giorno senza che qualcuno non attacchi l'aeroporto di Malpensa e i servizi che vi si svolgono.

Non sempre è chiaro il fine di accuse ripetute, ma che hanno certamente l'unico obiettivo di favorire scelte nazionali di disimpegno da Malpensa. Queste dichiarazioni si aggiungono alla potente lobby di interessi politici ed economici che privilegia Fiumicino, come hub del Paese.

La crisi di Alitalia nasce ben prima della nascita di Malpensa e deriva essenzialmente dal non aver compreso che l'offerta va fatta dove vi è la domanda e che nessuna compagnia può sopravvivere fuori da un'alleanza internazionale.

La FILT-CGIL sostiene che ipotizzare un futuro per Alitalia fuori e contro il mercato del Nord Italia e di Malpensa, è un'idea sciagurata, che confonde una logica economica con una scelta politica e territoriale

Che fine hanno fatto il Sindaco di Milano, i Presidenti delle province di Milano e Varese, il Presidente della Regione Lombardia, nella difesa e sviluppo di Malpensa?

Perché le istituzioni della Lombardia non prendono una posizione netta e chiara, non contro altri aeroporti, ma perché si compiano scelte strategiche per Alitalia e gli aeroporti nell'interesse del Paese?

A. Cortorillo – Segretario Regionale FILT Lombardia

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it